



**INFORMATIVA PERIODICA AL MERCATO AI SENSI DELL'ART.114, c. 5,
D. LGS. N. 58/98**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.
HA APPROVATO I RISULTATI CONSOLIDATI GESTIONALI AL 30
SETTEMBRE 2019**

- **Fatturato netto consolidato gestionale al 30 settembre 2019 pari a 96,9 mln/€ (93,6 mln/€ nello stesso periodo del 2018);**
- **Vendite nel canale tradizionale in crescita del 23,1% rispetto al pari periodo 2018; ricavi nel canale retail in crescita del 5,5% a parità di perimetro;**
- **Ebitda consolidato gestionale *normalizzato*¹ al 30 settembre 2019 positivo per 1,8 mln/€ (negativo per 6,6 mln/€ nello stesso periodo del 2018)**

Coccaglio, 12 novembre 2019 - Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. (Milano, MTA: BIA, di seguito anche “Bialetti” o la “Società”) si è riunito oggi sotto la presidenza di Francesco Ranzoni ed ha approvato i risultati consolidati gestionali al 30 settembre 2019².

Il Gruppo Bialetti (di seguito il “Gruppo”) chiude i primi nove mesi del 2019 con **ricavi netti consolidati gestionali** pari a 96,9 mln/€ rispetto ai 93,6 mln/€ del pari periodo 2018.

Il fatturato consolidato registra un incremento dovuto principalmente all’aumento delle vendite nel canale tradizionale, che crescono del 23,1% rispetto al 30 settembre 2018, mentre diminuisce il fatturato del canale retail, coerentemente con il processo di razionalizzazione dei punti vendita previsto nel Piano Industriale. Il numero degli *stores* passa infatti da 179 al 30 settembre 2018 a 124 al 30 settembre 2019.

A perimetro costante, anche il canale retail registra un incremento del 5,5% rispetto al pari periodo 2018, grazie alla performance positiva del caffè, delle caffettiere e delle macchine espresso.

L’EBITDA consolidato *normalizzato* (risultato operativo lordo) al 30 settembre 2019 è positivo per 1,8 mln/€ rispetto ad un dato negativo per 6,6 mln/€ nello stesso periodo dell’esercizio precedente. Tale risultato consegue principalmente alle azioni di controllo dei costi realizzate ed al miglioramento dei margini, nonché al perfezionamento della Manovra Finanziaria, che ha consentito il ripristino dei normali flussi di approvvigionamento.

¹ L’Ebitda *normalizzato* è stato determinato senza tener conto di componenti non ricorrenti e dell’impatto dell’applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16.

² Bialetti Industrie S.p.A. ha redatto il presente comunicato stampa al fine di ottemperare alla richiesta di divulgazione di informazioni periodiche trimestrali formulata da Consob ai sensi dell’art. 114, c. 5 del D. Lgs. 58/98.



L'**indebitamento finanziario netto di gruppo** al 30 settembre 2019 è pari a 120,5 milioni di Euro rispetto ad Euro 79,3 milioni al 31 dicembre 2018. La **posizione finanziaria netta normalizzata**³, rilevante ai fini del rispetto dei *covenants*, è pari a 105,3 milioni di Euro.

La variazione della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2018 è principalmente correlata alla sottoscrizione degli accordi di ristrutturazione dell'indebitamento della società ai sensi dell'art. 182-bis L.f. e dal conseguente ingresso di nuova finanza. In particolare si segnala che:

- (i) in data 31 maggio 2019 hanno trovato efficacia gli accordi di ristrutturazione del debito sottoscritti con il ceto bancario con la conseguente riclassifica del debito a lungo termine;
- (ii) all'emissione in data 28 maggio 2019 del prestito obbligazionario non convertibile "senior", denominato "€35,845,000 Secured Floating Rate Notes due 2024", (il "Prestito Obbligazionario Senior"), come meglio specificato nel comunicato stampa del 28 maggio 2019. I proventi finanziari rivenienti dalla sottoscrizione del Prestito Obbligazionario Senior, pari a complessivi Euro 35,845 milioni, sono stati destinati per circa Euro 28,3 milioni al rimborso, integrale e anticipato, di tutte le obbligazioni emesse a valere sui prestiti obbligazionari "interim" pari ad Euro 27 milioni (17 milioni di Euro emessi il 27 novembre 2018 ed euro 10 milioni emessi il 14 marzo 2019). Inoltre, sempre in data 28 maggio 2019, ai sensi di quanto previsto negli accordi sottoscritti il 27 febbraio 2019 e volti al rafforzamento patrimoniale della Società, Moka Bean S.r.l. ha rinunciato ad una porzione - per Euro 6,1 milioni - dei crediti vantati da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., UBI Banca S.p.A. e UniCredit S.p.A. nei confronti di Bialetti Industrie e dei quali la stessa Moka Bean S.r.l. si era resa cessionaria;
- (iii) alla sottoscrizione di un accordo di cessione di taluni crediti commerciali con formula "pro-solvendo" (saldo al 30 settembre 2019 pari a 4,4 milioni di Euro);
- (iv) all'applicazione del principio contabile IFRS 9 – Costo ammortizzato sui debiti finanziari nei confronti del ceto bancario, Moka Bean nonché sul Prestito Obbligazionario Senior, che alla data di efficacia degli accordi di ristrutturazione del debito (31 maggio 2019) ha comportato una riduzione dei debiti finanziari pari a Euro 28,9 milioni;
- (v) all'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 che introduce un unico modello di contabilizzazione dei leasing nel bilancio dei locatari secondo cui il locatario rileva un'attività che rappresenta il diritto di utilizzo del bene sottostante e una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni

³ La posizione finanziaria netta *normalizzata* è stata determinata senza tener conto dell'impatto dell'applicazione dei principi contabili IFRS 16 e IFRS9 (costo ammortizzato).



di locazione. Tale principio ha comportato l'iscrizione in data 1 gennaio 2019 di attività per diritti di utilizzo pari a Euro 51,7 milioni e passività per leasing pari ad Euro 52,2 milioni (saldo al 30 settembre 2019 pari ad Euro 47,5 milioni).

Altre informazioni

In ottemperanza alla richiesta trasmessa alla Società dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa in data 27 ottobre 2011, così come integrata dalla successiva richiesta del 12 aprile 2016, secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, si rendono note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

Rispetto dei covenant finanziari e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo Bialetti comportante l'utilizzo delle risorse finanziarie, con indicazione del grado di rispetto delle clausole.

Gli accordi di ristrutturazione sottoscritti da Bialetti Industrie prevedono *covenants* finanziari e operativi in capo alla Società, eventi di inadempimento (c.d. *events of default*) e altre clausole normalmente previste in operazioni di mercato di analoga natura.

Sulla base dei dati al 30 settembre 2019, i *covenants* previsti risultano rispettati.

Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del Gruppo Bialetti.

Stato di implementazione del Piano Industriale del Gruppo Bialetti con evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

In data 8 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Bialetti ha approvato il piano industriale, economico e finanziario 2018-2023 (il “**Piano**”) funzionale alla sottoscrizione e omologa dell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento della società ai sensi dell'art. 182bis L.F. Il Piano prevede una maggior focalizzazione del *business* sulla promozione e vendita dei prodotti a maggior marginalità e in particolare:

- focalizzazione sul mondo caffè, mediante l'introduzione di nuovi prodotti con l'obiettivo di penetrare il mercato delle macchine espresso;
- rafforzamento del brand con consistenti investimenti di marketing;
- razionalizzazione del canale retail tramite la chiusura di alcuni punti vendita non performanti;
- realizzazione di importanti *savings* operativi.

Nonostante l'incremento dei volumi rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, il fatturato dei primi nove mesi del 2019 risulta complessivamente inferiore di circa Euro 6 milioni (pari al 5,5%) rispetto ai dati previsionali inclusi nel Piano.



Tale scostamento è prevalentemente riconducibile alla chiusura anticipata dei negozi monomarca rispetto alla tempistica contemplata dal Piano - che, pur contribuendo alla riduzione dei costi ed al conseguente miglioramento dell'EBITDA, ha prodotto impatti negativi sui ricavi - ed al ritardo nelle vendite di caffè rispetto a quanto previsto dal Piano.

L'EBITDA risulta superiore alle attese di Piano di Euro 2,1 milioni, grazie al positivo effetto del risparmio di costi operativi derivanti dalla chiusura di negozi non performanti e da altre ottimizzazioni, nonché grazie alla forte attenzione ai margini.

Si rinvia inoltre al comunicato stampa diramato il 30 ottobre 2019 per le informazioni, riferite al 30 settembre 2019, relative a (i) Posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine, (ii) Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e le connesse iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.) e (iii) Rapporti con parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo.

Nel presente comunicato vengono:

- *esposti dati gestionali intermedi, che hanno richiesto da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio alle date del 30 settembre 2018 e 30 settembre 2019. Tali dati non sono stati oggetto di revisione legale da parte della società di revisione;*
- *presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del gruppo Bialetti Industrie. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.*

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di performance utilizzati nel presente comunicato:

- *EBITDA normalizzato: è calcolato sommando all'Ebitda gli impatti dei componenti non ricorrenti e quelli derivanti dall'applicazione del nuovo principio IFRS16;*
- *Indebitamento finanziario netto: è calcolato come somma dei prestiti e finanziamenti correnti e non e delle altre passività finanziarie correnti e non correnti, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle altre attività finanziarie correnti.*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alessandro Matteini dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



Bialetti Industrie S.p.A. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, cui oggi fanno capo marchi di lunga tradizione e assoluta notorietà come Bialetti, Aeternum, Rondine e CEM.

Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti all'Houseware e, in particolare, con il marchio Bialetti nel mercato di prodotti per la preparazione del caffè come caffettiere tradizionali, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso oltre che di una linea di caffè in capsule.

I marchi Aeternum, Rondine e CEM sono, invece, dedicati al segmento degli strumenti da cottura e accessori da cucina. Bialetti Industrie, che da sempre afferma l'immagine vincente del "gusto italiano" nel mondo, è testimonial d'eccezione di uno stile di vita che associa alla ricerca della qualità, della sicurezza e dell'innovazione tecnologica la creatività, il culto del design, la filosofia del gusto e della tradizione in un percorso strategico attento alla responsabilità sociale e ambientale d'impresa.

Per ulteriori informazioni:

Bialetti Industrie S.p.A.

Investor Relations

Marzia Stanzani

Tel. 030.7720011

marzia.stanzani@bialettigroup.com

www.bialettigroup.com